

Sclerosi Tuberosa e vaccino Pfizer anti COVID-19

Contesto di riferimento: vaccinazione anti COVID-19 con vaccino Pfizer mRNA BNT162b2 (Comirnaty)

Il vaccino anti COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) è destinato a prevenire la malattia COVID-19 nei soggetti di età pari o superiore a 16 anni.

L'Associazione Sclerosi Tuberosa si è rivolta al suo Comitato Scientifico per richiedere un parere sui seguenti quesiti:

“È consigliabile la somministrazione del vaccino anti Covid-19 a una persona affetta da Sclerosi Tuberosa?”

Il vaccino non utilizza virus attivi, ma solo una componente genetica che porta nell'organismo di chi si vaccina l'informazione per produrre anticorpi specifici. Non sono coinvolti virus interi o vivi, perciò il vaccino non può causare malattie. Quindi il rapporto rischio/beneficio è a favore del vaccino.

E' dunque indicato anche per persone affette da Sclerosi Tuberosa, soprattutto se in età avanzata o in RSA, a meno che non sussistano controindicazioni specifiche.

Si consiglia anche a familiari conviventi e caregiver.

“Se la persona affetta da Sclerosi Tuberosa sta eseguendo una terapia con inibitori di mTOR deve sospenderne l'assunzione prima della somministrazione del vaccino anti Covid-19?”

La vaccinazione è consigliata senza l'interruzione della terapia.

Il testo si riferisce al vaccino prodotto da Pfizer.

Se in futuro in Italia saranno disponibili vaccini anti COVID-19 prodotti da altre case farmaceutiche, il testo sarà aggiornato.